



Domenica 15 Febbraio - **VI^a del Tempo Ordinario**

Mt 5,17-37

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geënnà.

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a ricon-

ciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geënnà. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geënnà.

Fu pure detto: “Chi ri-



putidia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

UFFICIO DELLE LETTURE

Dai «**Commenti sul Diatessaron**» di sant'Efrem,
diacono

(1, 18-19; SC 121, 52-53)

La parola di Dio è sorgente inesauribile di vita

Chi è capace di comprendere, Signore, tutta la ricchezza di una sola delle tue parole? È molto più ciò che ci sfugge di quanto riusciamo a comprendere. Siamo proprio come gli assetati che bevono ad una fonte. La tua parola offre molti aspetti diversi, come numerose sono le prospettive di coloro che la studiano. Il Signore ha colorato la sua parola di bellezze svariate, perché coloro che la scrutano possano contemplare ciò che preferiscono. Ha nascosto nella sua parola tutti i tesori,

perché ciascuno di noi trovi una ricchezza in ciò che contempla.

La sua parola è un albero di vita che, da ogni parte, ti porge dei frutti benedetti. Essa è come quella roccia aperta nel deserto, che divenne per ogni uomo, da ogni parte, una bevanda spirituale. Essi mangiarono, dice l'Apostolo, un cibo spirituale e bevvero una bevanda spirituale (cfr. 1 Cor 10, 2).

Colui al quale tocca una di queste ricchezze non creda che non vi sia altro nella parola di Dio oltre ciò che egli ha trovato. Si renda conto piuttosto che egli non è stato capace di scoprirvi se non una sola cosa fra molte altre. Dopo essersi arricchito della parola, non creda che questa venga da ciò impoverita. Incapace di esaurirne la ricchezza, renda grazie per la immensità di essa. Rallègrati perché sei stato saziato, ma non rattristarti per il fatto che la ricchezza della parola ti superi. Colui che ha sete è lieto di bere, ma non si rattrista perché non riesce a prosciugare la fonte. È meglio che la fonte soddisfi la tua sete, piuttosto che la sete esaurisca la fonte. Se la tua sete è spenta senza che la fonte sia inaridita, potrai bervi di nuovo ogni volta che ne avrai bisogno. Se invece saziandoti seccassi la sorgente, la tua vittoria sarebbe la tua sciagura. Ringrazia per quanto hai ricevuto e non mormorare per ciò che resta inutilizzato. Quello che hai preso o portato via è cosa tua, ma quello che resta è ancora tua eredità. Ciò che non hai potuto ricevere subito a causa della tua debolezza, ricevilo in altri momenti con la tua perseveranza. Non avere l'impudenza di voler prendere in un sol colpo ciò che non può essere prelevato se non a più riprese, e non allontanarti da ciò che potresti ricevere solo un po' alla volta.

Signore, aumenta la mia fede.

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardandi la parrocchia li può inviare i testi entro le ore 10,00 di **giovedì** a:
bollettino@parrocchiadisalgareda.it

AVVISI PARROCCHIALI

Confessioni in canonica tutti i sabati dalle 17.30 alle 18.20

IN CHIESA

Sabato 14 gennaio ore 18.30 **Santa Messa.** (Def.to Simion Vittorio; def.ti Facchinello Teresa, Fraccaro Antonio e Vally; def.ta Bisiol Italia)

Domenica 15 febbraio VI^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 **Santa Messa.** (Def.to Biondo Placido; def.ti Giacomini Francesco e Ostanello Emilia)

ore 9.30 **Santa Messa a Campobernardo.**

ore 11.00 **Santa Messa.** (Def.ta Sari Irma)

Sabato 14 gennaio ore 18.30 **Santa Messa** (def.to Simion Vittorio; def.ti Facchinello Teresa, Fraccaro Antonio e Vally; def.ta Bisiol Italia)

Lunedì 16 febbraio ore 18.00 Recita Santo Rosario.

ore 18.30 **Santa Messa.**

Martedì 17 febbraio ore 8.30 **Santa Messa.**

Mercoledì 18 febbraio Le Ceneri

ore 15.00 **Santa Messa e imposizione delle ceneri.** (Def.ti Monica Paro e Poletto Severino)

ore 16.30 **Santa Messa a Campobernardo e imposizione delle ceneri.**

ore 20.00 **Santa Messa e imposizione delle ceneri.**

Giovedì 19 febbraio ore 8.30 **Santa Messa.**

Venerdì 20 febbraio ore 8.30 **Santa Messa.**

Sabato 21 febbraio ore 18.30 **Santa Messa.** (Def.ti Daniela Perizzolo, Sartor Benedetto e Ornalla; def.ta Dal Pos Danilla; def.ti Facchinello Teresa, Fracasso Antonio e Vally; def.ti Donadi Innocenzo e Elio, Tommasini Elda; def.ti Dotta Adriano e Dal Din Giuseppina; def.to Bruno Frison)

Domenica 22 febbraio I^a di Quaresima

ore 8.00 **Santa Messa.**

ore 9.30 **Santa Messa a Campobernardo.**

ore 11.00 **Santa Messa.** (Def.to Fabio Vianello; def.to Biondo Giuseppe Berto; def.ti Bertocco Renato, Cesarina e Luca)



ASSOCIAZIONE PROMOZIONE
SOCIALE VT157-RUNTS n. 55011

SALGAREDA, 05 febbraio 2026

A TUTTI I SOCI

OGGETTO: AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Ai sensi dello Statuto dell'Associazione, con la presente si comunica che l'Assemblea Ordinaria dei Soci, aventi almeno 16 anni compiuti, è convocata per:

VENERDI' 6 MARZO 2026

presso la SALA POLETTO dell'Oratorio, via Roma, n 41 Salgareda
alle ore 18:30 in prima convocazione

e alle ore **20.45** in seconda convocazione

ORDINE DEL GIORNO

1. Saluto e Relazione del presidente
2. Presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo anno 2025
3. Presentazione ed approvazione delle proposte e iniziative per l'anno 2026
4. Approvazione della proposta di variazione del numero di componenti del Consiglio Direttivo
5. Presentazione candidati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e delle modalità di voto
6. Votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo
7. Varie ed eventuali

Cordiali saluti,

Il Presidente

DELEGA

Io sottoscritto Socio delego a rappresentarmi il Socio
Sig. e dichiaro di approvare anticipatamente senza alcuna
riserva il suo operato.

Data

Firma

È possibile, con l'occasione, tesserarsi all'associazione NOI

